

**INDICAZIONI DOCIMOLOGICHE ORIENTATIVE
PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE IN REGIME DI DIDATTICA A DISTANZA**

M. CILIONE-G. GHEZZI

L'accelerazione che l'emergenza pandemica ha impresso sull'utilizzo delle tecnologie digitali, in ragione del distanziamento sociale, offre l'opportunità di riflettere, come in una sorta di esperienza laboratoriale, sulle tante ricadute didattiche che l'educazione a distanza comporta. Una di queste è la valutazione che, nella sua articolata complessità, è già da tempo al centro di un vasto dibattito e di una trasformazione tesa a valorizzare le competenze e a ripensare le conoscenze più come un mezzo che come un fine del dialogo educativo.

In questo senso, la produzione orale e scritta, filtrata dagli strumenti digitali, deve tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati, quasi come accade ad assiomi e teoremi nel passaggio a una geometria non euclidea.

Nella didattica a distanza, quindi, è ancora più necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto.

Infatti, dal momento che i nostri studenti sono stati chiamati a interagire attraverso nuovi canali di comunicazione e di edizione dei contenuti e che devono necessariamente attivare nuove abilità o declinare quelle tradizionali nelle possibilità di un *medium* sconosciuto o solo parzialmente noto, la triangolazione del processo valutativo (dimensioni oggettiva, soggettiva e intersoggettiva) deve essere potenziata.

Questa proposta intende farlo sul fronte delle *soft skills* che integrano il sistema di valutazione delle *hard skills* mettendo a sistema tre dimensioni centrali in questa rinnovata forma della relazione docente-discente. La griglia proposta per la loro misurazione costituisce chiaramente uno strumento di base e in divenire, perché aperto a tutte le sollecitazioni che la nuova strada intrapresa ci stimola a raccogliere. Essa permette tuttavia di valutare l'alunno in una prospettiva più ampia e più congruente con le attese dell'orizzonte socio-culturale a cui appartiene senza sacrificare l'importanza dei contenuti e degli effetti dei diversi stili di insegnamento: si tratta infatti di una griglia integrativa rispetto a quelle già adottate nel PTOF che semmai vuole riconoscere un peso legittimo alle peculiarità degli stili di apprendimento individuali.

SOFT SKILLS	DIMENSIONI	LIVELLI
<i>COSCIENZIOSITA'</i>	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<i>PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING anche con rigurro all'uso delle TIC</i>	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<i>APERTURA MENTALE CREATIVITA' TEAM BUILDING (COOPERAZIONE - NEGOZIAZIONE)</i>	DISPONIBILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuali nelle consegne.
ABILITA'	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITA'	Non sa formulare adeguatamente le richieste. Non propone soluzioni Non interagisce con i compagni	Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate. Se sollecitato, interagisce con i compagni.	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo con i compagni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.